



COMUNE DI GENOVA

Direzione Protezione Civile

ORDINANZA DELLA SINDACA

ATTO N. ORD 359 DEL 17/10/2025

OGGETTO: REVOCA ORD-96 DEL 28/03/2024 RELATIVA ALLA CHIUSURA AL TRANSITO VEICOLARE E PEDONALE DI TRATTO DI STRADA INTERNA AL COMPLESSO "ALBERGO DEI POVERI" CON ACCESSO DA CORSO DOGALI 1I CANCELLO - PER PERICOLO ESTERNO.

La Sindaca

Visto l'art. 54, commi 4 e 4 bis del D. Lgs. n 267/2000 (Testo Unico Enti Locali), che individua le competenze del Sindaco in tema di provvedimenti contingibili e urgenti, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;

Premesso che:

- in data 19/03/2024, personale dell'Ufficio Pubblica Incolumità insieme a personale della Polizia Locale - a seguito di segnalazione per caduta massi da scarpata privata - si recava sulla strada privata retrostante all'edificio ex "Albergo dei poveri", avente accesso da Corso Dogali 1I Cannello;
- in ragione della caduta massi e non potendo escludere un aggravio della situazione, il personale dell'Ufficio dava le disposizioni per la chiusura di un tratto della strada privata in Corso Dogali 1I Cannello;

Richiamata dunque l'Ordinanza Sindacale n. ORD. 96 del 28/03/2024 ad oggetto *"Convalida di chiusura al transito veicolare e pedonale di tratto strada interna al complesso "Albergo dei Poveri" con accesso da Corso Dogali 1i cancello per pericolo esterno"*;

Rilevate l'attestazione ad oggetto *"Dichiarazione di messa in sicurezza"* unitamente alla *Relazione tecnica*, registrate con il protocollo 0508364.E del 10/10/2025, nelle quali il

Documento sottoscritto digitalmente

Tecnico incaricato dichiara che a seguito dell'esecuzione di lavori di messa in sicurezza (*“rimozione materiale instabile, consolidamento del versante, installazione di reti di contenimento paramassi e posa di reti in aderenza al versante”*) sono state rimosse le cause che hanno generato la necessità urgente di emanazione di ordinanza ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 267/2000;

Considerato che, a seguito della messa in sicurezza, l'Ufficio Pubblica Incolumità procedeva con la trasmissione della nota prot. 0508749.U del 10/10/2025, in cui si disponeva la revoca totale dell'ORD. N.96/2024 del 28/03/2024;

Dato atto che del provvedimento di revoca totale delle misure di interdizione è stata preventivamente inoltrata comunicazione al Prefetto, ex art. 54 comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con nota prot. 0508749.U del 10/10/2025 e che, ai sensi delle medesime disposizioni, il presente provvedimento sarà allo stesso notificato;

Considerato altresì che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Funzionario T.E.Q. dell'Ufficio Pubblica Incolumità Arch. Niccolò Poggesi;
- il Responsabile del Procedimento è la Dirigente della Protezione Civile Ing. Irene Marras che è incaricata di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento e che attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

ORDINA

la revoca totale delle misure cautelative di chiusura al transito veicolare e pedonale del tratto di strada interna al complesso “Albergo dei Poveri” con accesso da Corso Dogali 1i cancello;

DISPONE ALTRESI'

che la presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Segreteria Organi Istituzionali, per la notifica agli interessati nelle forme di Legge;
- alla Direzione di Area Corpo di Polizia Locale - Direzione Protezione Civile - Ufficio Pubblica Incolumità per quanto di competenza;
- al Comando Polizia Locale - Unità Territoriale Centro, per conoscenza e quanto di competenza;

Documento sottoscritto digitalmente

- al Municipio I Centro Est, per conoscenza e quanto di competenza;
- alla Direzione Politiche delle Entrate - Ufficio TARI/IMU, per conoscenza;
- ad AMIU Genova, per conoscenza;
- all'Ufficio Toponomastica - Sicurezza e Qualità, per conoscenza;
- al Comando Provinciale Vigili del Fuoco, per conoscenza;
- alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Genova, ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL VICESINDACO
ALESSANDRO LUIGI TERRILE

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.